**DETERMINA IMPEGNO N. 369 DEL 23.05.2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE INTERESSATE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA VIGILANZA, FRUIZIONE E ACCOGLIENZA DEI MUSEI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI IN CONSEGNA AL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA.**
**CIG: B1C971AB8A.**

**IL DIRETTORE**

VISTO il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171 recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e de turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89;

VISTI i successivi decreti attuativi: D.M. 27 novembre 2014 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e D.M. 23 dicembre 2014 concernente "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il DM 23 gennaio 2016, recante riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 6 comma 1, lett. b) ricomprende il Complesso monumentale della Pilotta tra i gli istituti e musei di rilevante interesse nazionale, quale ufficio di livello dirigenziale non generale periferico;

VISTO il DM 9 aprile 2016 recante disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale, ed in particolare l'art. 9 comma 1 di modifica dell'allegato 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante "Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei e ai parchi archeologici dotati di autonomia speciale" dove al n. 1 di detto elenco al Complesso monumentale della Pilotta sono assegnati: la Biblioteca Palatina di Parma – la Galleria Nazionale di Parma – il Museo Archeologico Nazionale di Parma – il Teatro Farnese di Parma;


Complesso Monumentale della Pilotta
Piazzale della Pilotta 15, 43121 Parma Tel +39 0521 220400 (Centralino)
PEC: cm-pil@pec.cultura.gov.it
PEO: cm-pil @cultura.gov.it
https://complessopilotta.it/

VISTO il Decreto della Direzione generale musei n. 5 del 09.01.2024 il quale ha conferito al Dott. Stefano L'Occaso l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione del Complesso Monumentale della Pilotta per l'ordinaria amministrazione con decorrenza dal 15 gennaio 2024 fino all'espletamento della procedura volta al conferimento dell'incarico di direzione del Complesso Monumentale della Pilotta;

VISTO L'art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, e, in particolare il co. 4 che dispone *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) ed in particolare l'art. 6 che definisce la valorizzazione come l'insieme delle *"attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso"* al fine di promuovere lo sviluppo della cultura: l'art. 101 *"Istituti e Luoghi della Cultura"* che individua musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali quali istituti e luoghi della cultura destinati alla pubblica fruizione e godimento; l'art. 102 *"Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica"* che sottolinea l'obbligo per lo Stato di garantire la pubblica fruizione degli istituti e luoghi individuati nell'art. 101; l'art. 112 *"Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica"* prevede la possibilità per il Ministero di stipulare apposite convenzioni con le associazioni culturali e di volontariato che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) il quale riconosce il valore e la funzione sociale degli organismi del terzo settore quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con le pubbliche amministrazioni;

RAVVISATA la necessità di rendere accessibili ai visitatori gli spazi museali di pertinenza del Complesso Monumentale della Pilotta, al fine di garantire la più ampia fruizione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, nell'assolvimento della funzione di pubblico servizio e di valorizzazione del patrimonio culturale, volta a soddisfare i bisogni e le esigenze essenziali della collettività;


Complesso Monumentale della Pilotta
Piazzale della Pilotta 15, 43121 Parma Tel +39 0521 220400 (Centralino)
PEC: cm-pil@pec.cultura.gov.it
PEO: cm-pil @cultura.gov.it
https://complessopilotta.it/

CONSIDERATO che l'art. 112 del Codice dei Beni culturali, ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale, prevede la possibilità per il Ministero di stipulare apposite convenzioni con le associazioni culturali e di volontariato che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;

VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore" in base all'art. 1, co. 2, lett. b) della L. 6 giugno 2016 n. 106 il quale prevede in continuità con la L. n. 383/2000 che "*Le associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione riconosciuta o non riconosciuta per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una attività o più attività di cui all'art. 5 avvalendosi in modo prevalente delle attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati*" (art. 35); prevede in continuità con la L. n. 266/1991 che "*le organizzazioni di volontariato sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione riconosciuta o non riconosciuta per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'art. 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati*" (art. 32); include tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 anche "*interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio n. 42 e successive modificazioni*" (lett. f); prescrive agli enti del terzo settore che si avvalgono di volontari di "*assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi*" nel rispetto di specifiche indicazioni definite da apposito Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (art. 18); prevede che "*le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato*" (art. 56, co. 1); stabilisce che "*le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate*" (art. 56, co. 3); prevede "*l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la*

*convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento mediante procedure comparative riservate alle medesime"* (art. 56, co. 3);

VISTO l'art 56 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", il quale prevede che *"L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari";*

CONSIDERATO che la valorizzazione svolta dai privati è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale (art. 11, co. 4 del D.Lgs. n. 42/2004);

CONSIDERATO che in base all'art. 17, co. 3 del citato D.Lgs. n. 117/2017 *"l'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario"* e che le convenzioni di cui all'art. 56, co.2 del medesimo decreto *"possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate"*;

RILEVATO che l'opzione convenzionale risulta più favorevole rispetto al ricorso al mercato in quanto consente una minore spesa pubblica a fronte di un maggior soddisfacimento delle necessità di codesto Istituto, in termini di garanzia di più ampia fruizione e accessibilità degli spazi museali agli utenti;

RAVVISATA pertanto, l'opportunità di avvalersi di volontari per il supporto alle attività di vigilanza, fruizione e accoglienza svolte dal personale interno dell'Istituto, attraverso la stipula di apposita convenzione con un ente del Terzo settore, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

RITENUTO pertanto di procedere a una ricerca di mercato finalizzata all'individuazione del soggetto/i con cui stipulare apposita convenzione ai sensi del citato art. 56 del D.Lgs. 117/2017 per lo svolgimento di attività di cui all'oggetto della presente, tramite l'acquisizione di manifestazioni di interesse a


Complesso Monumentale della Pilotta
Piazzale della Pilotta 15, 43121 Parma Tel +39 0521 220400 (Centralino)
PEC: cm-pil@pec.cultura.gov.it
PEO: cm-pil @cultura.gov.it
https://complessopilotta.it/

cura degli aspiranti candidati e che, a tal fine, è stato redatto apposito avviso, il relativo modello dell'istanza di manifestazione di interesse e lo schema di convenzione, che sono allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini della loro approvazione;

**DETERMINA**

**1.** di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**2.** di procedere a individuare una associazione con cui stipulare apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore";

**3.** di approvare, a tal fine, l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato n. 1), il relativo modello di istanza di partecipazione (Allegato 2), nonché lo schema di convenzione (Allegato 3), documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina;

4. di imputare la somma pari ad € 45.000,00 bilancio 2024 sull'art. n. 1.03.02.13.001 denominato "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza";

**4.** di dare atto che il responsabile del progetto è il dott. Giuseppe Gentile;

**5.** di disporre che venga assicurata la pubblicazione degli atti del procedimento sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le disposizioni vigenti.

Allegati:

All.to 1: Avviso pubblico;

All.to 2: Schema di convenzione.

All.to 3: Modello di domanda.

Il Direttore *ad interim*
*(Stefano L'Occaso)*